



pagine brenesi

www.comune.breno.bs.it



COMUNE DI
BRENO
PROVINCIA DI BRESCIA



pagine brenesi

Sommario

- 01. Il saluto del sindaco
- 02. Grazie don Franco
- 03. Benvenuto don Mario
- 04. Aggiornamento sulle tre prossime opere importanti
- 06. Non tutti la pensano come noi.
Diamo voce ad alcune associazioni del territorio
- 08. Risposta a Vivibreno, Legambiente e Italia Nostra
- 09. Cinema Giardino
- 10. Non solo grandi opere
- 11. Impianti fotovoltaici
- 13. Variante PGT - mi interessa?
- 15. Premio letterario San Valentino
- 19. Raccolta differenziata
- 21. Piano diritto allo studio
- 23. Fondazione Celeri
- 25. Stazione ferroviaria
- 26. Sport
- 29. Notizie dalle frazioni - Astrio, Pescarzo, Mezzarro, Campogrande
- 35. Nuovo video promozionale
- 36. La parola alla minoranza

Inserito: Casa Romelli ora Brichetti

*Tutto il lavoro necessario per la pubblicazione di questo giornale è a costo zero per il Comune: gli articoli, l'inserito, l'impatinazione e la grafica sono opera di chi lavora o collabora con l'Amministrazione Comunale; la stampa è stata sponsorizzata dalla ditta **PUNTO ENEL - BRENO**.*

Anno VIII. Numero 10

Luglio 2017

Direttore responsabile:

Giuliana Mossoni

Coordinamento Editoriale:

Ufficio Comunicazione

Redazione:

Lucia Botticchio

Lucia Rosa Moscardi

Mario Pedersoli

Proprietà:

Comune di Breno

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano i destinatari della rivista che i loro dati personali sono utilizzati dal Comune di Breno per l'invio di pubblicazioni al solo scopo di promuovere e diffondere informazioni inerenti l'attività del Comune.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Breno.

E-mail:

info@comune.breno.bs.it

Regist. Tribunale di Brescia
n° **48/2010** del 24-12-2010

Il saluto del sindaco

Siamo giunti alla decima edizione del notiziario comunale “Pagine brenesi” e, come potrete vedere, numerose sono le pagine scritte e quelle che ci prepariamo a scrivere.

Tante le iniziative culturali (il premio letterario San Valentino, la principale), gli eventi sportivi (l’U.S. Breno torna alla grande) e le **opere di piccole e grandi dimensioni**.

Ci prepariamo a rivedere il nostro cinema? Come sarà la piscina? E la nostra piazza? Quanto tempo occorrerà per salire in castello con l’ascensore?

Siamo ormai a un passo dal poter dare una risposta a queste importanti domande che di frequente e da tempo ci sentiamo rivolgere. Non manca anche l’attenzione alle piccole opere, alla pulizia del paese e alla manutenzione ordinaria.

Ogni opera presenta pro e contro. Non tutti la pensano come noi, ed è giusto ascoltare tutti per poi decidere cosa fare con maggiore consapevolezza.

Ritengo importante però che l’Amministratore abbia un’idea chiara del paese che vuole: noi l’abbiamo e qui cercheremo di descriverlo, anche se in poche righe non è facile.

In ogni caso diamo spazio anche a chi non la pensa come noi. È il notiziario di tutti i brenesi.

Tanto c’è sempre da fare.

Mi auguro che sfogliando questo notiziario possiate trovare alcune risposte alle vostre domande, alle vostre esigenze e ai vostri sogni.

Potete sempre contattarmi per avere qualche notizia in più.

A presto.



*Il sindaco
Sandro Farisoglio*

Grazie don Franco



Il saluto del sindaco Sandro Farisoglio a nome del Consiglio comunale

Caro don Franco,

a nome di tutto il Consiglio comunale voglio esprimerti il nostro più sentito ringraziamento per la tua preziosa presenza quale pastore della nostra comunità.

Grazie anche della collaborazione dimostrata in tutte le iniziative, a carattere sociale, che insieme si è cercato di portare avanti. Ti giungano anche i più sinceri auguri per un sereno prosieguo del tuo apostolato, certo che Breno occuperà sempre un posticino nel tuo cuore.

Con profonda stima.

Benvenuto don Mario

*Si riporta un estratto del discorso del sindaco
6 maggio 2017.*



Gentilissimo don Mario,
anche a nome di tutti i miei concittadini **BENVENUTO!!!**

Rivolgo i saluti dell'Amministrazione, del Consiglio comunale e miei al sindaco di Sellero Gianpietro Bressanelli e a tutti i fedeli che dalle diverse parrocchie hanno voluto essere presenti, alle autorità civili e militari e ai rappresentanti delle diverse associazioni. La nostra comunità, mi correggo, da questo momento è la sua comunità, l'accoglie oggi a braccia aperte manifestandole fin da subito tanto affetto. La presenza così numerosa di cittadini, fedeli e autorità rende superflua ogni mia parola, volta a dimostrare quanto la stavamo aspettando.

Non voglio ora anticiparle nulla in merito a noi brenesi, sono convinto che dopo un breve periodo alla guida delle nostre tre parrocchie di Breno, Pescarzo e Astrio potrà scoprire che nel nostro carattere, da buoni camuni, non mancano generosità e operosità !

Non lo dico io, in stile autocelebrativo, lo dicono le numerose associazioni attive in paese e che oggi sono qui per accoglierla; lo dicono le numerose iniziative che, anche come parrocchia, ogni giorno vengono portate avanti da addetti e volontari !

Siamo anche un po' curiosi e il suo ingresso è stato preceduto da informazioni circa la sua figura. Ogni commento di chi l'ha potuta conoscere come persona, come prete, come parroco è stato: **siete fortunati!** La figura del parroco è fondamentale per i fedeli, ma importante anche per le Amministrazioni. Infatti, la vita parrocchiale e quella civica trovano continui punti d'incontro in ogni località e così lo è anche a Breno.

Con il Comune si collabora in diverse iniziative, anche importanti, come la tutela dei più deboli, che spesso si rivolgono alla parrocchia, Casa Giona, il pre e post orario della scuola elementare, i grest estivi, la realizzazione di strutture come i parcheggi e il campo dell'oratorio o l'ostello.

Non voglio rubare altro tempo oggi, avremo modo di confrontarci; voglio però manifestarle fin da subito la disponibilità dell'Amministrazione e mia a supportarla in questo primo periodo e a collaborare per i mesi a venire.

Buon lavoro.

Aggiornamenti sulle tre prossime opere importanti

LA PISCINA

Come avrete già potuto apprendere, **dopo diversi tentativi falliti, finalmente siamo riusciti a ottenere il finanziamento per la realizzazione dell'impianto** natatorio: la piscina!

Dagli anni '80 viene inserita nel piano triennale delle opere pubbliche.

Nel programma elettorale che noi vi abbiamo presentato nel 2014 è stata inserita tra le priorità: per questo è una grande soddisfazione oggi poter dire di avere finanziato quest'opera. Lo è ancora di più in quanto **viene finanziata con un**

**contributo a fondo perduto
che non grava sulle casse del Comune e dei brenesi!**

Il finanziamento è di 2.900.000 € ottenuto sulla base di uno studio di fattibilità. Ora è in corso la procedura a evidenza pubblica per l'individuazione del progettista. Hanno partecipato diversi studi da tutta Italia, **10 sono in gara tra loro**. Uno di questi realizzerà il progetto entro l'inizio del 2018. Per questo ancora non possiamo dirvi come sarà. L'intenzione è di realizzarla di fronte alla caserma dei carabinieri (per facilitare la massima fruibilità ai 2000 studenti e ai ragazzi di Breno che potranno andarci senza dover essere accompagnati in auto!) con una vasca da 25 metri e una più piccola e bassa. Ci piacerebbe inserire anche una vasca per le riabilitazioni. Nel 2018 si potrebbero appaltare i lavori.

L'ASCENSORE DEL CASTELLO E LA PIAZZA MERCATO

L'ascensore del castello è un'opera che si è aggiudicata un **finanziamento di 1.000.000 €** da parte del Fondo per i Comuni di confine, **niente a carico delle casse comunali!** Forse tra le opere in programma è **la più discussa** e il dibattito in corso, tra favorevoli e contrari, contiene diversi spunti di riflessione. **Mi piacerebbe fosse valutata insieme a un'altra, la futura piazza Mercato finanziata per 1.200.000 €**

(per 500.000 € si tratta di un finanziamento a fondo perduto, mentre i restanti 700.000 € sono concessi dall'Unione tramite un Fondo di rotazione creato per i Comuni).

Entrambi gli interventi vogliono cambiare il nostro centro storico:

con queste opere si vuole creare, nel cuore del centro storico, un'area urbana pedonale e vivibile a due livelli.

1) LA PIAZZA (che non perderà i suoi parcheggi e manterrà la mezz'ora gratuita per agevolare il commercio di vicinato) ma che diverrà veramente una piazza fruibile da tutti, anziani e bambini, che troveranno nel centro di Breno uno spazio dove incontrarsi in tranquillità, giocare e fruire delle attività che (in controtendenza) si sono avviate anche negli ultimi mesi.



2) A un livello superiore

IL CASTELLO, fruibile con la bella strada

rinnovata negli anni passati o più agevolmente con l'ascensore.

Il castello vorremmo fosse sempre più fruito non solo quale monumento, ma anche come parco urbano dei brenesi. L'ascensore, oltre a consentire alle persone diversamente abili o con difficoltà motorie di andarci in tutta autonomia, agevolerà ogni attività del castello e consentirà di preservare maggiormente la strada dall'usura e dal rumore dei mezzi.

Per le spese di gestione, stimate in circa 20.000 € annui, si stanno cercando sponsor disponibili a compartecipare.

Per l'ascensore c'è uno studio di fattibilità e si sta già realizzando il progetto esecutivo da parte dello studio associato architetto Prandini e ingegnere Santicoli di Breno.

Per piazza Mercato si ha solo uno studio di fattibilità e si sta procedendo all'individuazione del progettista.

Ma entrambe le opere sono già completamente finanziate: non appena si avranno i progetti esecutivi si potrà procedere alla loro realizzazione.

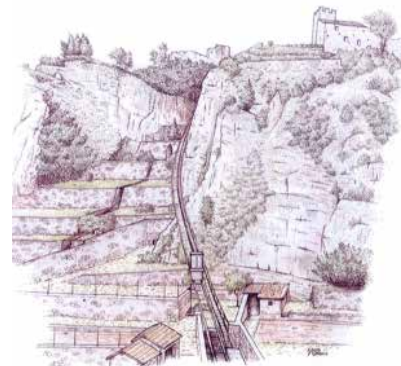
Non tutti la pensano come noi. Diamo voce ad alcune associazioni del territorio che ci hanno chiesto due pagine per pubblicare un articolo contro la realizzazione dell'ascensore.

Perché un ascensore per il castello?

Una premessa, questo imponente e costoso progetto

non era presente nel programma elettorale

del 2014, ma è calato dall'alto senza essere minimamente discusso con i cittadini brenesi. Il progetto è presentato con la duplice funzione di valorizzare turisticamente il castello e promuoverlo nella veste di parco pubblico, consentendone la fruibilità a disabili o anziani con difficoltà motorie.



Per l'attrattività turistica ci pare davvero si inizi dalla coda, infatti per 350 giorni l'anno, esclusi pochi giorni di eventi estivi, agli **sparuti visitatori della rocca** (qualche migliaio all'anno) non rimane che fare un rapido giro, godersi la vista dai miseri 10 mt di camminamenti restaurati, constatare che il bar è chiuso, che la vegetazione cresce, che difettano pannelli o esposizioni che raccontino la lunga ed interessante storia del luogo ed andarsene dopo pochi minuti. Un turista sceglie un luogo da visitare perché lo ritiene interessante e solo poi ne valuta la comodità ad arrivarci. Fare l'ascensore è come se a Ponte di Legno avessero costruito **la seggiovia del grande sogno, prima delle piste da sci!**

Per la fruibilità come parco pubblico, facciamo notare che scarseggiano in maniera pesante anche i servizi minimi come **servizi igienici decorosi, panchine e tavoli** non annessi al bar, per non parlare dell'illuminazione insufficiente e della manutenzione ordinaria che elimini le **infiltrazioni nei locali restaurati**. Inoltre anziani o disabili, una volta scesi dall'ascensore, potranno forse arrivare fino al bar, viste le barriere architettoniche all'interno delle mura.

Quanto ci costa? È un buon investimento?

L'amministrazione si è dimostrata sempre scrupolosa, razionale e per questo efficace, a esempio per il progetto piscina e cinema Giardino ha prodotto **studi preliminari** su utenza potenziale, costi di gestione annuali, ha analizzato impianti simili, mentre **nulla di tutto questo è stato fatto** in questa occasione. Le stime approssimative prevedono, oltre al **MILIONE di €** per la realizzazione, anche **COSTI ANNUALI per 20.000 €** per manutenzione e funzionamento. A fronte di questo investimento,

quante persone lo utilizzerebbero invece di godersi una passeggiata lungo la bella strada che costeggia le mura? **Questo servizio è così essenziale?** Tralasciamo per ora l'impatto ambientale, ma comunque binario, parapetti e scala di emergenza non si potranno nascondere poi così bene. Inoltre sarebbero previsti la miseria di **2/3 posti auto alla partenza in vicolo orti**.

Castelli con ascensore

Visto che non è stato fatto, abbiamo provato a cercare altri impianti simili; eccone alcuni, ciascuno valuterà se siano situazioni paragonabili alla nostra:

- **Forte di Bard (Valle d'Aosta):** ospita un museo oltre a esposizioni artistiche di livello internazionale, l'ingresso costa 15 € e riceve oltre 350.000 visitatori all'anno. L'ascensore panoramico effettua 1.000 corse al giorno di media e i costi di gestione vanno dai 150.000 ai 350.000 € all'anno.
- **Castello di Lerici (provincia di La Spezia):** affacciato sul golfo dei Poeti, ospita musei, laboratori scuole, mostre. L'ascensore viene utilizzato anche come trasporto urbano, poiché la collina ospita anche edilizia residenziale ed effettua circa 600 corse al giorno di media con costi di gestione di circa 93.000 € all'anno.
- **Castello d'Albertis a Genova, castello di Noli (ponente ligure), castello di Gorizia** di cui non abbiamo reperito i dati.

Un'alternativa economica, flessibile, sostenibile



Purtroppo la realtà è che **i visitatori del castello sono poche migliaia all'anno** e il problema principale non sembra essere l'accesso. Tanto è vero che i diversi gestori del ristorante, pur offrendo ai clienti il trasporto con un mezzo 4x4, hanno incontrato enormi difficoltà. Di queste poche migliaia, **quante utilizzerebbero l'ascensore?** Per numeri del genere, un mezzo elettrico ultraleggero adattato per disabili ci sembrerebbe più adatto e costerebbe circa **15.000 €** invece di 1 MILIONE, inoltre non danneggerebbe la strada (il modello in figura pesa circa 700 kg). Infine con i 20.000 €/anno si potrebbe addirittura **retribuire un addetto al trasporto**, magari anche per visitare altri siti quali Spinera, giro delle chiese ecc.

Assemblea pubblica

Sono molte le domande e, vista la convinzione con cui si porta avanti questo progetto, siamo certi che non mancheranno al sindaco le argomentazioni per sostenere un confronto pubblico sul tema e per questo ne auspichiamo la tempestiva convocazione.

Risposta a Vivibreno, Legambiente e Italia Nostra

L'ascensore non era nel programma elettorale, ma la sua costruzione non pregiudica la realizzazione delle altre opere previste.

Sarà qualcosa in più, finanziato non con soldi del Comune, ma grazie a un finanziamento dello Stato

ottenuto dopo aver partecipato a un bando.

Quando abbiamo scritto il programma non pensavamo di poter ottenere un finanziamento così importante! **Il rinnovato ristorante è molto bello, ma purtroppo pecca per le evidenti difficoltà che molte persone hanno ad arrivarci a piedi.** Finalmente con l'ascensore tutti potranno salire in castello.

L'ascensore non solo sarà utile, sarà anche un'attrattiva.

La soluzione del trasporto con un mezzo 4x4 proposta da Vivibreno, Legambiente e Italia nostra? Impossibile:

1. Non avremmo ottenuto il finanziamento dallo Stato.
2. Il costo di gestione annuale con mezzi 4x4 sarebbe uguale o maggiore, considerando il costo del personale.
3. Verrebbe meno l'indipendenza dei visitatori. L'ascensore infatti sarà attivato su richiesta del cittadino.
4. Il trasporto su mezzi non sarebbe possibile 365 giorni all'anno, e nel periodo di maggiore afflusso, come durante le Camunerie, i mezzi non potrebbero circolare tra tanta gente sulla strada.

*Il sindaco
Sandro Farisoglio*



Il cinema Giardino - chi lo gestirà?

Prima di investire ulteriori fondi nell'opera cinema Giardino, l'Amministrazione ha emesso un bando pubblico per trovare qualcuno disposto a gestirlo.

Non si voleva commettere l'errore fatto in passato. Infatti, il cinema Giardino è già stato una pagina nera ereditata dalla precedente Amministrazione che, senza riuscire ad aprirlo al pubblico e abbandonando il cantiere, era riuscita a spendere € 1.381.826.

A seguito di procedura a evidenza pubblica, è stata individuata la gestione del cinema una ditta di Rezzato che opera da oltre 20 anni nel settore:

PRODUZIONI CIPIESSE di Santo Bertocchi – Via G. Prati, 59 di Rezzato (BS), iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 352320 dal 08/08/1994.

Si è aggiudicata la concessione ventennale a un canone annuo di € 1.060 oltre l'Iva e offrendo importanti servizi in cambio, che di seguito sintetizziamo.

1. BIGLIETTI DEL CINEMA A PREZZI RIDOTTI

	FERIALE	FESTIVO/PREFESTIVO
ADULTI	€ 4,00	€ 5,00
RAGAZZI (sotto i 14 anni)	€ 3,00	€ 4,00

2. Tutto il materiale tecnico atto alla gestione delle proiezioni cinematografiche e organizzazione di eventi culturali è a carico del concessionario e precisamente: proiettore digitale, impianto audio, impianto luci palco, schermo e biglietteria elettronica.
3. I lavori di manutenzione ordinaria dei locali e delle attrezzature, se non comportano alcun nullaosta tecnico formale, sono direttamente eseguiti a cura e spese del concessionario.
4. I lavori di manutenzione straordinaria, che saranno eventualmente segnalati dal concessionario, dall'Amministrazione comunale o da altro personale saranno decisi, quanto a fattibilità, dall'Amministrazione comunale e perciò a carico ed eseguiti dalla stessa.
5. Le migliorie strutturali apportate alla sala da parte del concessionario restano acquisite dal Comune.
6. **Il concessionario è tenuto a effettuare un minimo di 100 proiezioni cinematografiche nel corso dell'anno solare.**
7. Il concessionario è tenuto a organizzare almeno 6 eventi (musicali e teatrali ecc.) durante l'anno a proprio rischio d'impresa.
8. **La struttura viene messa a disposizione gratuitamente dell'Amministrazione comunale per 20 giorni all'anno, a semplice richiesta della medesima, esclusi i giorni in cui il concessionario ha già formulato la sua programmazione per le attività proposte direttamente. In queste occasioni il concessionario dovrà anche fornire i seguenti servizi:**

- uso della sala **illuminata, riscaldata** o eventualmente condizionata, **compresa la pulizia** dei locali e il consumo di energia elettrica;
- presenza continuativa di **personale idoneo**, dall'apertura alla chiusura per il servizio tecnico base e la messa a disposizione delle attrezzature connesse al normale esercizio della sala (apertura e chiusura, proiezione film, audio e luci).

Nell'eventualità che la struttura venga utilizzata oltre le giornate gratuite, si applicheranno le tariffe indicate al punto 10.

9. La struttura viene messa a disposizione gratuitamente delle scuole brenesi per 5 giorni all'anno in orario scolastico, a semplice richiesta delle medesime compatibilmente con le esigenze di programmazione. Nell'eventualità che la struttura venga utilizzata oltre le per 5 giornate gratuite, si applicano le tariffe indicate al punto 10.

10. La struttura è messa a disposizione di enti senza scopo di lucro con sede legale a Breno (partiti, associazioni, gruppi) con semplice richiesta delle medesime, compatibilmente con le esigenze di programmazione. In questo caso il costo orario dell'affitto del cinema è a carico del richiedente e corrisponde ad € 50 con riscaldamento ed € 30 senza riscaldamento + IVA, comprensivo di luce, personale e pulizie.

A garanzia dell'esatto assolvimento degli obblighi contrattuali il Concessionario presta una cauzione di **€ 50.000** mediante polizza fidejussoria o assicurativa.

Non solo grandi opere

È prossima la cantierizzazione dei lavori per la raccolta delle acque chiare provenienti dal torrente Re di Pescarzo che attualmente si immettono nella rete fognaria che attraversa la frazione. Importo dei lavori 63.481,25 euro + spese tecniche. Come previsto nel programma elettorale si è realizzato il dosso dissuasore e sistemato il marciapiede "lato suore Dorotee" in Via Valverti.

Ora si sta lavorando per riuscire a riqualificare altri marciapiedi Viale Italia, Via Aldo Moro, **Viale Tassara, Via Belvedere e Completamento di Viale XXV Aprile**. Si sta valutando un ulteriore intervento di messa in sicurezza sulla Valle di Camerala al fine di contrastare ulteriormente i disagi provocati dagli straripamenti del torrente in occasione di eventi atmosferici di forte intensità.

Stiamo lavorando anche alla raccolta delle acque nere della contrada di Campogrande affinché venga pressoché completato il collettamento al depuratore dell'intero nostro comune.

*L'assessore ai Lavori pubblici e agli Alpeggi
Alessandro Panteghini*



Impianti fotovoltaici

Grazie agli investimenti fatti dall'Amministrazione comunale nel 2012/2013 [i brenesi dispongono di impianti fotovoltaici per una potenza totale di 552,03 kW, così suddivisi:](#)

- impianti fotovoltaici per complessivi 173,05 kwp realizzati sugli edifici del Comune di Breno con moduli rettangolari: edificio pretura, scuola materna Mezzarro e scuola materna Pescarzo;
- impianti fotovoltaici per complessivi 139,46 kwp con moduli triangolari sugli edifici: scuola elementare di Pescarzo, scuola IPC e palazzo uffici;
- 2 impianti fotovoltaici da 19,80 kwp presso il complesso scolastico F. Tonolini;
- 2 impianti fotovoltaici (tot. 199,92 Kwp) sopra nuova pensilina presso lo stadio Tassara.

Nella tabella successiva vi indichiamo i valori di produttività e l'incentivo ricevuto a oggi, per singolo impianto.

Attivazione	Rilevazione	Edificio	Pot. Installata kW	Incentivo €	Produttività kWh	Resa €
08/06/2012	31/12/2016	Materna Mezzarro	19,00	0,272	89.644,00	24.383,17
08/06/2012	31/12/2016	Materna Pescarzo	19,80	0,272	74.977,00	20.393,74
25/06/2012	31/12/2016	Bar Pretura	19,00	0,272	85.090,00	23.144,48
25/06/2012	31/12/2016	Pretura	115,25	0,256	394.801,00	101.069,06
			173,05		644.512,00	168.990,45
14/06/2012	31/12/2016	Elementare Pescarzo	29,64	0,245	136.473,00	33.435,89
28/06/2012	31/12/2016	IPC Municipio	62,70	0,245	303.677,00	74.400,87
28/06/2012	31/12/2016	Palazzo Uffici	47,12	0,245	222.874,00	54.604,13
			139,46		663.024,00	162.440,88
27/11/2012	31/12/2016	Elementari Tonolini	19,80	0,373	92.731,00	34.588,66
27/11/2012	31/12/2016	Medie Tonolini	19,80	0,373	88.632,00	33.059,74
			39,60		181.363,00	67.648,40
04/01/2013	31/12/2016	Stadio Tassara 1	99,96	0,214	344.125,00	73.642,75
04/01/2013	31/12/2016	Stadio Tassara 2	99,96	0,214	351.565,00	75.234,91
			199,92		695.690,00	148.877,66
		Totale	552,03		2.184.589,00	547.957,39

A questo introito va aggiunto quanto ricavato per vendita energia prodotta e non utilizzata, € 71.885,37: questo è quanto l'Enel ha corrisposto fino al 2015 (manca ancora un anno).

Per la realizzazione di tutti gli impianti fotovoltaici, ma anche per la sistemazione dei tetti dove sono stati posati (alcuni rifatti a nuovo) e per la sistemazione del nostro stadio

(vi ricordate che le tribune erano franate e gli spogliatoi non c'erano?)

sono stati accesi dei mutui che al 31/12/2016 hanno comportato un esborso di € 559.513. I ricavi dei fotovoltaici al 31/12/2016, riassumendo quanto detto prima, ammontano a € 619.842. Manca l'energia risparmiata per gli edifici comunali e la vendita del 2016.

Quindi, a distanza di 4 anni, possiamo dire di aver fatto un buon investimento economico e ambientale.

Non è stato inserito il risparmio derivante dall'utilizzo dell'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici.

L'energia elettrica prodotta non andrà a sopperire alle sole utenze di connessione degli stessi ma, mediante lo scambio sul posto differito, anche al fabbisogno di tutte le utenze elettriche del comune di Breno, con una riduzione dell'energia elettrica consumata dalla rete elettrica nazionale e di conseguenza una riduzione degli importi delle bollette.



Webcam di Webcam Valle Camonica posizionata sulla torre del Castello di Breno 2017-07-13 19:05:58

In collaborazione con Webcam Valle Camonica è stata installata una **webcam sulla torre del castello**. Per visionare le immagini del nostro bellissimo paese: www.webcamvallecamonica.it

Variante PGT - mi interessa?

Hai una casa o un terreno?

Prova a controllare nel Piano di governo del territorio di Breno che regole si applicano al tuo immobile: è in corso una variante e questa è l'occasione giusta per mettere a posto eventuali problemi. Tieni conto che **da queste regole dipende se e come puoi costruire o ristrutturare.**

In particolare **se la tua casa è in centro storico controlla come è classificata.** Per accedere a tutta la documentazione puoi guardare il sito web del Comune (sezione Amministrazione trasparente/pianificazione e governo del territorio) o chiedere in ufficio Tecnico; all'occorrenza riceverai anche delle indicazioni per richiedere la correzione delle norme.

Variante PGT - il tema del commercio

La variante in corso al PGT di Breno permetterà di risolvere alcuni problemi distribuiti qua e là sul territorio e offre anche l'opportunità di affrontare, tra le altre, una questione abbastanza importante: **il destino delle aree vicine allo svincolo nord della S.S.42.**

I problemi che affliggono questa zona sono diversi: la viabilità è critica, con **lo svincolo** che non permette a chi esce dalla super di girare verso Niardo; ci sono **edifici incompiuti** e **altri che necessitano di importanti interventi** di manutenzione **per migliorare il decoro dell'ingresso principale del paese.**

Le regole urbanistiche oggi vigenti penalizzano la residenza, che però è presente da sempre; c'è una grande area che è bloccata da decenni da un procedimento amministrativo ambientale che solo ora sembra vedere la luce in fondo al tunnel. L'Amministrazione sta impostando delle azioni, tra cui la modifica di alcune regole urbanistiche, che intendono affrontare questi problemi. In particolare **si sta lavorando perché venga realizzata una rotatoria in corrispondenza dello svincolo della super e si sta pensando anche di rimuovere una regola che oggi impedisce la realizzazione di esercizi commerciali alimentari.** Quando si cambiano le regole si presentano **rischi e opportunità.** La fase storica odierna vede una forte spinta della media distribuzione a realizzare ampliamenti o nuovi interventi che promettono, oltre a maggiore concorrenza sui prezzi, anche positive ricadute occupazionali. Nel contesto lombardo **la crescita dei supermercati è un problema,** perchè già oggi per ogni abitante lombardo ci sono più metri quadrati di superficie di vendita che nel resto d'Europa.

Inoltre il piccolo commercio, soprattutto per alcune categorie merceologiche, sta soffrendo una crisi che si trascina ormai da decenni.

È anche vero però che il Comune di Breno ha sempre tenuto a freno l'espansione della media distribuzione, ma nonostante questo il piccolo commercio ha comunque sofferto: la cosa è risultata particolarmente evidente negli ultimi mesi con le chiusure su via Mazzini.

Il commercio e la produzione di beni stanno subendo a livello globale rapidissime trasformazioni, che non possono non avere conseguenze a livello locale, anche in contesti più defilati e marginali come il nostro.



Il cambiamento è in atto, non dipende da noi

(le norme che regolano la media distribuzione sono regionali)

ma da noi dipende come vogliamo interpretarlo e se vogliamo o meno cogliere alcune opportunità.

Quello che stiamo perdendo, più o meno velocemente, lo perderemo lo stesso; bisogna capire a cosa possiamo puntare in alternativa.

Ci sono segni di controtendenza anche a Breno:

piazza Mercato in pochi anni si è riempita di attività e non manca tra i negozi tradizionali chi regge o addirittura sta crescendo.

L'Amministrazione dal canto suo deve cercare di dare infrastrutture, servizi, sostegno agli investimenti per favorire i vecchi e i nuovi esercizi di vicinato.

E il costo di questi interventi dovrà essere a carico degli operatori della media distribuzione.

Questa è la direzione verso cui stiamo lavorando.

*Il consigliere delegato all'Urbanistica
Michele Canossi*



Premio letterario San Valentino



La settima edizione del premio letterario San Valentino 2017 ha avuto come titolo **“L'AMORE NON è POSSESSO”**. Un argomento per certi versi non facile, che lascia aperte molte interpretazioni sul tema dell'amore, proprio come gli autori che hanno partecipato al concorso hanno saputo far emergere. **Tante, tantissime le opere arrivate, oltre 400**, di cui ammesse a concorso sono state 395.

Interessante vedere la voglia di scrivere, di esprimersi, di partecipare da tutte le regioni d'Italia. Parallelamente alla serata di premiazione del concorso letterario è stata inaugurata anche la mostra, ispirata allo stesso tema e coordinata da Carlo Alberto Gobbetti con le opere degli studenti dei **licei Artistici di Breno e Lovere**. Un collegamento importante fra mondo della scuola e territorio, per cogliere spunti di riflessione e mettere a frutto le diverse tecniche artistiche apprese.

Tante variazioni in questa edizione, fra cui in particolare i valutatori dei racconti. Nuova madrina dell'evento, **Cinzia Tani**, presentatrice, giornalista e scrittrice dal curriculum di tutto spessore, che nella serata di premiazione ha coinvolto il pubblico con la presentazione del suo ultimo libro **“Donne pericolose”**. E poi giuria totalmente rinnovata, con persone legate a vario titolo al mondo della letteratura e della scrittura, sette membri della commissione tecnica composta da: Ugo Calzoni presidente





di giuria, Carla Boroni, Angela Ducoli, Rocchina Morelli, Giorgio Piantoni, Roberta Carolina Ricci, Matteo Salvati.

Vincitrice del concorso è stata Rosa Romano di Legnano, con un racconto dal titolo "Gabriela e l'amore impalpabile".

Fra le novità vi è stato inoltre il nuovo logo, ideato da Giuliana Damiola. L'obiettivo di creare un chiaro richiamo grafico per il premio letterario è stato raggiunto con un cuore stilizzato che rimanda a una matita, unione di simboli di scrittura e amore, che tracciano insieme un solco narrativo, un momento di creatività in cui è proprio il nostro bellissimo santuario di San Valentino a lasciare il segno.

Impronta indelebile di questo tracciato, che nel tempo si sta consolidando nel panorama delle iniziative culturali di Breno, resterà quindi **la**



pubblicazione della seconda raccolta dei racconti vincitori del Premio letterario S. Valentino per le edizioni degli anni 2014, 2015, 2016 e 2017. Ventuno racconti in un unico volume acquistabile nelle edicole del paese.

Borse di studio per gli studenti meritevoli

Anche quest'anno a San Valentino i migliori studenti di Breno hanno ricevuto un piccolo riconoscimento da parte dell'Amministrazione comunale.

Per la laurea premio di 400 € a Tiziano Ravelli.

Per l'esame di maturità premio di 350 € a Marta Mensi e Paolo Scolari.

Per la scuola secondaria di secondo grado premio di **250 € ai migliori dieci:** Giulia Domenighini, Federica Braccagni, Alessandra Canevali, Elena Taboni, Giovanni Melotti, Giovanni Valentini, Carolina Giacomelli, Claudio Botticchio, Giulia Biris, Elisa Ducoli.

Riconoscimento per il merito di 50 € anche a: Diego Piccoli, Gabriele Sbrilli, Richard Molnhar, Martina Bice Retrosi, Gianluca Bontempi, Luca Melotti, Andrea Melotti, Andrea Melotti, Filippo Polonioli, Alessia Mandelli, Francesca Mensi, Marco Bellesi, Michele Ferretti, Alessia Patrignani, Filippo Tommaso.

Borsa di studio alla memoria del dottor Lucio Marchi

Per onorare la memoria del padre, noto primario di Anestesia e per oltre trent'anni direttore sanitario della sezione AVIS di Breno, le figlie Laura ed Elena Marchi hanno istituito una borsa di studio,

seconda edizione, destinata a uno studente brenese di medicina. **Il premio è stato assegnato a Michele Ducoli,** risultato il migliore in una rosa di quattro candidati.

Oltre che per la media dei voti il premio è stato attribuito anche per la caratteristica di essere avisino o figlio di avisino.



*L'assessore all'Ambiente
e al Turismo
Lucia Botticchio*





“È un piacere scoprire l’attaccamento dei nostri concittadini per le tradizioni, in particolare quando viene condito dall’amore per il nostro paese, come nel caso di Guglielmo; nel contempo è sorprendente vedere come la poesia possa comunicare le proprie passioni facendoci riscoprire talenti che abbiamo tenuto nascosto per anni!”

Il sindaco presenta il libro “Ardé Matèi” di Guglielmo Ducoli in occasione del Premio letterario San Valentino.



NELLA RICORRENZA DEL CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

“Dallo studio del nostro **Monumento ai Caduti** per un ponte lungo cent’anni usciamo dal Presente ed entriamo nel Passato per ridare vita e voce a chi non l’ha più”



Il Gruppo ALPINI di Breno e i ragazzi della 3° B (Scuola Media)

presentano il libro

VENERDI
16
GIUGNO
2017

ore 20.30
**PALAZZO
DELLA CULTURA
BRENO**



“Per non dimenticare chi ha sofferto e ha donato la vita”

Introduzione di RAFFAELLA GARLANDI

CON LA PARTECIPAZIONE DEL CORO ANA DI VALLE CAMONICA
che canterà le canzoni della Grande Guerra

“Abbiamo contribuito a questo progetto, promosso dai nostri alpini con l’Istituto comprensivo Tonolini. Il nostro monumento ai caduti visto dagli alunni”.

Il nostro ufficio anagrafe si è arricchito di un bellissimo quadro donato ai brenesi dal pittore Ezio Nebroni, nostro concittadino. Grazie!



CASA ROMELLI
ora BRICHETTI

Casa Romelli ora Brichetti - Piazza Generale Ronchi

Il ramo cosiddetto breneze dei Romelli si insedia in due fabbricati di proprietà dei Cattaneo in Piazza del Mercato.



Prospetto di casa Romelli con affaccio su P.za Gen. Ronchi.

Il primo dove oggi è ospitato l'antico locale dell'Unione e il secondo, separato ed autonomo rispetto al primo fabbricato, che oggi ospita il negozio Archè. Le due costruzioni vengono unite tra di loro da una scala ancora oggi esistente. Nell'antico portale riservato alle carrozze in anni recenti si è fatto posto ad una attività artigianale. Lungo gli anni si procedette ad ampliare i due fabbricati originari. I segni dei materiali e degli stili fanno emergere i tempi degli ampliamenti e dei nuovi bisogni abitativi. La casa Campana è il primo ingrandimento e la proprietà Scalvenzi è il secondo ed era quest'ultimo adibito a locali biblioteca con una veduta segreta sul confinante teatro. Il fronte ben restaurato che si affaccia sulla piazza è tipicamente ottocentesco. Tuttavia l'impianto fondativo dell'edificio è più antico, anche per la complessa dimensione dell'immobile che si estende oltre la piazza, conservando all'interno, un grande cortile-giardino.



Il cortile interno era circondato da un porticato, il colonnato è ancora visibile all'interno del negozio "Archè".



La scala è pavimentata con lastre di "occhietto" proveniente da una cava, dismessa dai primi del '900, che si trovava a Lozio.



La fontana a piano terra gettando acqua in continuazione creava una corrente di aria fredda che infilandosi nella sovrastante fessura trasformava l'armadio a muro al piano superiore in un primordiale frigorifero.



Questa stanza, seppur non di grandi dimensioni, era il cuore della casa, tant'è che è accessibile da tutti i lati, chiaramente con esclusione dell'affaccio su piazza Gen. Ronchi.

Al piano cosiddetto nobile un'ampia terrazza guarda all'interno del complesso, resa ancor più piacevole da un glicine secolare che intreccia l'intero spazio come un ricamo. Il complesso si sviluppa su tre piani con due balconi prospicienti la piazza dalle ringhiere in ferro battuto. Al piano terra sono stati conservati cinque dei sei portali originali. L'interno conserva una scalinata elegante. Nella rampa del piano primo è conservata e visibile l'antica ghiacciaia frutto ingegnoso di correnti d'aria fresca sprigionate dalla fontana di piano terra.

Nella cucina di casa è inserito un imponente camino posizionato nella metà dell'ottocento ma sicuramente proveniente da qualche altro locale del fabbricato.



Nella casa sono conservati mobili, argenti e quadri che ritraggono gli antichi avi. Tra questi vanno ricordati i due ritratti di Giulio (1710-1794) e quello della moglie Lucia Ballardini, la dama velata da un ramo di limoni, ritratta dopo la sua morte avvenuta 44 anni prima. Grazie alle descrizioni il pittore riuscì a rappresentare il corpo ma non il viso che quindi venne nascosto dal ramo dei limoni. Le due grandi tele rappresentano una curiosità venuta alla luce in anni recenti e continuano a suscitare il mistero del Comandante delle Guardie fedeli a Venezia e la sua sposa, madre di 11 figli.

Nell'impianto attuale non si trova traccia per le numerose ristrutturazioni del '900, dell'ampio spazio utilizzato a teatro, capace di trecento po-



Bovindo dalle pareti rosse, sullo sfondo il dipinto di Lucia Ballardini, "la dama celata", di cui si riporta il curioso particolare del volto in copertina.



Locale con ampio balcone che s'affaccia sul cortile con glicine.

sti a sedere inaugurato nel 1836, in sostituzione di una sala per recita e canto, funzionante fin dalla metà del Settecento e comprata da Giulio Romelli da Griffi e Sigismondi che insieme a lui costituivano l'originaria "Società" proprietaria. La dinastia dei Romelli ha le radici nella terra di Ossimo trasferendosi poi a Civate nel xv secolo. Nell'antico sepolcro della parrocchiale si legge "resurrectionem expectant Domini de Romellis". La famiglia ha percepito per secoli, almeno fino al dominio della Repubblica Veneta, decime ed imposte sia dalle terre di Ossimo che da quelle di Lozio. A Civate è ancora ben conservata l'antica dimora con gli stemmi appartenenti sia ai rami spostatisi a Breno, sia a quello che trasferendosi nella bergamasca aggiungerà al cognome Romelli quello dei Gervasoni di Clusone. Lo stemma araldico centrale della dinastia rappresenta una figura maschile a mezzo busto che guarda una stella in oro che sormonta alcune bande diagonali. A questo si aggiungono nel tempo il camoscio rampante dei Camozzi o la Torre con la scritta festina lente.



Stemma della famiglia Romelli.

Ma è nel passaggio dal dominio veneziano fino alla metà del '900 che si esplica la forte presenza del ramo brenese dei Romelli.

Dopo aver dato alla Valle giureconsulti, notai, comandanti di Valle, sacerdoti emeriti, monache e frati inseriti nelle più importanti comunità conventuali del Paese, con il Risorgimento e l'Unità



Giulio Romelli 1838, avvocato. La libreria al suo fianco racconta la sua vita: in uno scaffale fascicoli della pretura di Edolo e nell'altro trattati di agricoltura.



Stefanus Romellorum 1640. Gli eredi credendolo in odore di santità, fecero fare un ritratto e probabilmente l'unico dato vero del dipinto è la corporatura minuta.



Ritratto di Giulio Romelli, marito di Lucia Ballardini.

d'Italia i Romelli non mancano di essere tra i protagonisti della vita sociale, economica e religiosa della Valle e di Breno. I numerosi matrimoni li intrecciarono alle famiglie dei Calvi, dei Ballardini, dei Ronchi dando vita ad una fittissima rete di relazioni e di interessi che ne fecero una delle famiglie più potenti della Valle.

Va ricordato in particolar modo l'avvocato Giulio Cesare Romelli (1865-1950), sposato con Catina sorella del Gen. Ronchi, che schieratosi alla guida del liberalismo cattolico contrastò la politica radicale di stampo Zanardelliano incarnata da un altro importante Brenese come Guglielmo Ghislandi.

Il Romelli fu Sindaco di Breno nelle elezioni del 1905, ricordato tra i fondatori della Banca di Valle Camonica, della Lega Popolare Camuna, della Tipografia Camuna, divenendo anche Consigliere Provinciale in rappresentanza del collegio di Bre-



Curiosa l'usanza di scrivere sul retro di uno scuro della finestra le date di morte con annotato, per ciascuna, un breve pensiero.

no. Lasciò per testamento al Comune di Breno gran parte della propria ricchissima biblioteca. Un Maurizio Romelli si schierò come volontario con Giuseppe Garibaldi.

Francesco, ufficiale medico, brillante uomo di mondo, nel gennaio del 1909, dopo una serata alla Scala di Milano, si era recato come da tradizione al vicino ristorante del Savini, morendo



Candida Calvi in Romelli 1718.

Nel ritratto era presente anche il figlio, sulla spalla del quale appoggiava la mano ma durante il lavoro il ragazzino morì annegato nel fiume. Il quadro fu terminato molti anni dopo, il figlio cancellato ed il braccio, mal dipinto, cade lungo il fianco.

fra la costernazione dei commensali per una intossicazione causata dall'aragosta appena consumata. Giuseppe pilota nella I Guerra Mondiale, medaglia d'argento, fu abbattuto nella Carnia.

I figli di Giulio Cesare Romelli, Vitale, Laura e Luigi, ebbero storie di vita assai diverse. La piccola Laura morì cadendo dalla piccionaia del palazzo. Vitale non celò, nonostante i tempi, la sua omosessualità. Luigi, al contrario, contrassegnò la sua giovinezza con una tensione patriottica non indifferente, conquistando nella I Guerra Mon-

diale una medaglia d'argento e l'ammirazione di Gabriele D'Annunzio che lo ebbe accanto a sé nella avventura di Fiume. Il fascismo camuno e breneese in particolare lo ebbe tra le sue fila fin dalla marcia su Roma del 1922 a fianco di Tassara e Ducoli.

Sposato con Anna Fanti ebbe due figli: Giulio Augusto, morto nel 1967 e Laura, sposata ad un Brichetti. Con lei il ramo camuno dei Romelli si estingue. Il palazzo e i tanti segni della lunga storia familiare sono di proprietà dei figli di Laura Romelli Brichetti.



Libreria che nasconde un passaggio segreto. Da tempo non documentato il passaggio fu murato a pochi metri dall'ingresso.



Testi e Fotografie:
GIANLUIGI BRICHETTI

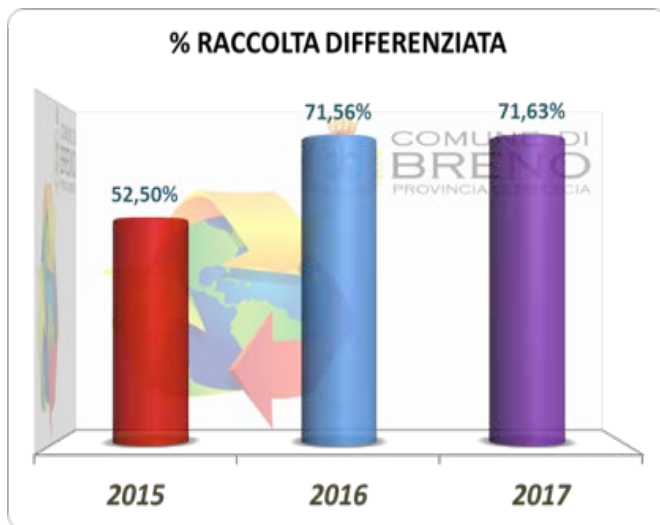
Layout e grafica:
TIPOGRAFIA BRENESE - BRENO

Edizione: Comune di Breno - Luglio 2017



COMUNE DI
BRENO
PROVINCIA DI BRESCIA

Raccolta differenziata: un grande risultato per l'ambiente e per le tasche dei brenesi



Il sistema di raccolta differenziata, introdotto nell'estate 2015, ha mostrato **ottimi risultati per tutto il 2016, attestando il Comune di Breno fra i primi comuni ricicloni della Valle Camonica.**

Sarà però il 2017 il primo anno in cui, ricevendo la tassa rifiuti, sarà possibile ricevere quanto fino a ora promesso:

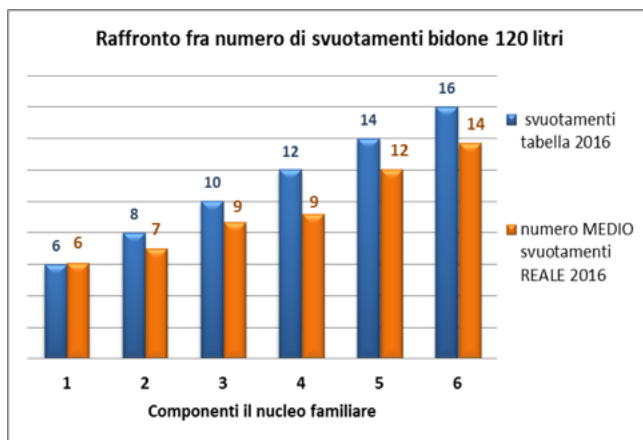
chi meno inquina, meno paga.

La Tari 2016 ha infatti già applicato una **riduzione del 20% per le utenze domestiche, del 10 e del 7% alle utenze non domestiche**, introducendo il concetto di **"svuotamenti compresi in tariffa"**.

Chi perciò nel 2016 non ha superato il numero degli svuotamenti ufficializzato con le tabelle, non dovrà pagare nessun ulteriore importo. Chi invece avesse effettuato degli svuotamenti in esubero, troverà nella bolletta Tari 2017 il rispettivo conguaglio per il 2016.

TABELLA SVUOTAMENTI INCLUSI 2017

Numero componenti nucleo familiare	Numero svuotamenti compresi nella tariffa	
	contenitore 40 litri	contenitore 120 litri
1	18	6
2	24	8
3	30	10
4		12
5		14
da 6 in poi		16



Dall'elaborazione dei dati del 2016 risulta che il 75% della popolazione non ha superato gli sversamenti già inclusi nella tariffa.

Infatti chi è rimasto nei valori tabellari, lo ha fatto con numero di svuotamenti molto inferiori a quelli imposti nel minimo.

Il 2017 ripropone i valori tabellari identici al 2016 in quanto il risultato ottenuto è stato buono, **ma l'obiettivo è migliorare ancora, perciò quest'anno si lavorerà per arrivare ad applicare nuove tariffe, ancora più incentivanti** e differenziate per tutti quei cittadini davvero virtuosi nella raccolta differenziata.

Per informazioni e consultazione di tutta la documentazione relativa al settore Rifiuti vi invitiamo a visitare il sito del Comune di Breno alla sezione:



*L'assessore all'Ambiente e al Turismo
Lucia Botticchio*



Piano diritto allo studio 2016-2017

Progetto della sicurezza

Concluso il progetto sulla sicurezza con la dotazione di defibrillatori semiautomatici nella palestra dell'istituto F. Tonolini e in quelle principali di proprietà della Provincia, si è ottenuta anche maggiore formazione del personale delle strutture, grazie anche agli eventi organizzati dalla Comunità montana per le associazioni sportive. Con i fondi specifici



si intende poi finanziare anche la sistemazione della rete informatica all'interno dell'istituto comprensivo, con un progetto condiviso con la direzione scolastica. Anche quest'anno si sono consegnati 31 premi

di merito/riconoscimenti per il merito per un importo totale di euro 5.000.

Servizio di mensa scolastica

Quest'anno il servizio di ristorazione presso l'istituto comprensivo, comprese le scuole dell'infanzia, ha visto la gestione del servizio da parte del Comune. Si è puntato a ottenere qualità a un prezzo adeguato fin dai primi giorni.

Un passo importante, che ha portato anche a rivedere



il menu che lasciava "troppi avanzi", è stata la costituzione della commissione Mensa che, raccogliendo preziose informazioni, ha consentito di analizzare la realtà e di attuare degli importanti correttivi.



Piedibus

Per quest'anno si è proseguito a dotare i bambini di sistemi di identificazione ad alta visibilità e a correggere i percorsi in termini di sicurezza, oltre che a sperimentare della cartellonistica che, a basso costo, ci consentirà di realizzarne una più duratura per i percorsi piedibus. Grazie ai meravigliosi volontari, anche quest'anno si è fornito il servizio fin dal primo giorno di scuola.

Edilizia scolastica

In attesa di valutare le fonti di finanziamento, si resta fiduciosi di realizzare l'efficientamento energetico degli edifici comunali utilizzati per la scuola dell'obbligo. In progetto per l'estate il miglioramento delle dotazioni dei parchi giochi delle scuole dell'infanzia.

Progetti con la scuola secondaria di secondo grado

Grazie alla collaborazione con i due dirigenti del Tassara-Ghislandi e del Golgi, si sta lavorando per potenziare le reciproche possibilità e mettere in rete le specifiche competenze, nonché la prosecuzione del percorso di sicurezza iniziato con i defibrillatori.

Assistenza e supporto specifico nelle aree tematiche

Sono in programmazione dei progetti nell'istituto comprensivo per la scuola secondaria di primo grado in collaborazione con l'Ats della Montagna, tra cui

uno in correlazione con le LST, cioè un percorso metodologico regionale che punta al miglioramento delle competenze di vita. Anche lo scorso anno si è aderito ai progetti proposti dai vari enti e attività. Parimenti si sta lavorando per proporre nelle classi della scuola primaria un progetto educativo innovativo.

Offerta scolastica

Grande interesse verso l'innovazione dell'offerta formativa sul territorio la si ha grazie all'intraprendenza delle dirigenze che lavorano anche per l'istituzione dei nuovi indirizzi formativi, come a esempio quello a indirizzo musicale.

Attività ricreative

In collaborazione con la parrocchia, si è potuto ulteriormente vedere ampliata l'offerta di servizi per i ragazzi con l'ampliamento della fascia oraria post scolastica offerta presso i locali dell'oratorio.

Idee mensili diverse, innovative, creative, interessanti e coinvolgenti puntano a farlo

diventare ancora di più un polo educativo-formativo e al contempo di intrattenimento con laboratori a tema interessanti.

Progettazioni particolari

Fra le attività sportive extrascolastiche si ritiene utile sottolineare l'importanza della programmazione del Csi, che anche quest'anno ha visto grandi successi educativi oltre che in termini di classifica.

Quest'anno si sono inoltre introdotti due nuovi corsi: il pattinaggio (concluso a fine maggio) e gli scacchi, che hanno visto molto interesse.

In particolare per quest'ultimo si vorrebbe organizzare un ulteriore corso base e, a seguire, un corso avanzato.

*Il consigliere
delegato all'Istruzione
Susanna Melotti*



Adeguamento strutturale di unità immobiliare da destinarsi a soluzioni abitative temporanee

Rivolte a soggetti fragili di proprietà della fondazione ente Celeri onlus.

Il fabbricato di proprietà della casa di riposo, adiacente alla struttura principale, si sviluppa su tre piani fuori terra destinati alla funzione residenziale, oltre a un piano interrato che ospita locali a uso cantina e un piano sottotetto non abitabile. A ogni livello sono poste due unità abitative che, allo stato attuale, risultano in parte sfitte e in parte in locazione.

Su tutto il secondo piano, essendo disponibile, si è pensato di intervenire e ricavarne due unità che possano essere destinate alla funzione di abitazione di soggetti anziani ancora autosufficienti, che possano ricevere un servizio minimo di assistenza da parte del personale della struttura e, in caso di necessità, possano essere immediatamente soccorsi dal personale medico e ausiliario della limitrofa casa di riposo.

Le opere che si stanno realizzando si inseriscono in un programma d'intervento dell'ente finalizzato a incrementare in maniera tangibile la qualità ospitativa della struttura, offrendo una soluzione d'alloggio oggi non presente sul territorio camuno e ponendo la casa di riposo su un piano di assoluta avanguardia all'interno del territorio valligiano.

Le due unità immobiliari ottenute, potranno ospitare 3+3 persone conviventi, ognuna delle quali avrà a disposizione una propria camera da letto singola.



Prima dell'intervento



Dopo l'intervento



Rendering del possibile collegamento tra le due strutture

La soluzione permetterà ai fruitori di queste unità immobiliari di mantenere una certa indipendenza, mettendo a loro disposizione un immobile dotato di tutti i dispositivi idonei all'abbattimento delle barriere architettoniche e al contempo ricevere un efficiente servizio di monitoraggio sanitario, garantito dal collegamento con la casa di riposo. Con la realizzazione di questo primo progetto d'intervento si inizierà il processo di riqualificazione e adeguamento delle unità immobiliari del condominio.

A seguire si penserà alla realizzazione di un collegamento fra sede ed edificio. Per consentire ciò andrà costruito un passaggio pedonale sospeso, al fine di consentire il sottostante transito veicolare. Tale collegamento sarà realizzato da una struttura portante in carpenteria, con ampie specchiature vetrate che consentiranno la vista dall'interno verso l'esterno. Il manufatto si configurerà come una passerella chiusa, posta fra il salone della casa di riposo e il primo piano del condominio. Sarà inoltre percorribile anche al piano superiore a mò di terrazza all'aria aperta. Il progetto è stato realizzato grazie al finanziamento di un bando regionale.

*Il consigliere comunale con delega
alla Fondazione Celeri
Mario Pedersoli*



Riorganizzazione e rigenerazione sociale della stazione ferroviaria di Breno



In seguito al perfezionamento dei sistemi tecnologici di gestione centralizzata della circolazione ferroviaria, **da un paio d'anni la stazione ferroviaria di Breno, come le altre 1.899 sul territorio nazionale, non necessita più della presenza fisica** del personale ferroviario, perché gestite centralmente tramite sale operative distanti anche centinaia di chilometri. Questa evoluzione ha posto nuovi problemi per la salvaguardia di questo patrimonio edilizio poiché è risaputo che le stazioni, forse

più di ogni altro luogo urbano, corrono da sempre rischi di degrado, in quanto costituiscono storicamente un polo di attrazione e un punto di concentrazione sul territorio di molte forme di disagio.

Il Comune di Breno ha ritenuto fondamentale la ridefinizione del significato e del ruolo della stazione nel contesto urbano e pertanto **ha deciso di proporre a FerrovieNord un piano di riorganizzazione della stazione, tramite un patto di condivisione delle responsabilità di gestione tra più soggetti: FerrovieNord in primo luogo, Comune di Breno e terzo settore.**

Il 16 febbraio 2017, la Giunta ha deliberato di sottoscrivere con **FerrovieNord un comodato d'uso gratuito** per le unità immobiliari al piano terra, al piano primo del fabbricato e la superficie di circa mq. 42 individuata nell'ex locale di sosta e interscambio esterna alla stazione. **Questi locali, a breve, verranno gestiti e curati dai preziosi volontari del gruppo Alpini e del gruppo AVIS di Breno.**

*L'assessore ai Servizi sociali
Sabrina Pelamatti*



Sport 2016

Dopo otto anni di Amministrazione eccoci di nuovo a fare sintesi di quello che è stato lo sport a Breno nel 2016. Nonostante le difficoltà, grazie ai contributi di sponsor, enti e Amministrazione, siamo riusciti a mantenere vive numerose manifestazioni legate a varie discipline (ciclismo, volley, calcio, podismo ecc).

Questi eventi, cadendo sempre di domenica, hanno contribuito a ravvivare il nostro paese anche nei giorni festivi.

Non possiamo che essere orgogliosi dei due nostri compaesani che, con le loro performance, hanno tenuto alto il nome di Breno sia a livello nazionale che europeo:

- **Cristian Falocchi** che con il suo nuovo record personale di salto in alto di 2,25 metri è riuscito a essere convocato in Nazionale per il Campionato europeo, dove ha disputato un'ottima prova.
- **Elisa Ducoli** campionessa italiana nei 2000 metri.

Due giovani brenesi in grande crescita, che con le loro prestazioni faranno in futuro parlare le cronache sportive.

Grande soddisfazione anche per il Breno Calcio, che in questo campionato di Promozione ha raggiunto il quinto posto. Le varie squadre giovanili (circa 150 ragazzi) si sono fatte valere in tutta la provincia. In questo periodo la dirigenza è in pieno movimento, in vista della nuova stagione che dovrebbe portare l'US Breno a giocare in una categoria superiore e ad aumentare sensibilmente il settore giovanile.

Un ringraziamento sentito a tutte le associazioni, società sportive, enti, accompagnatori, allenatori, ai volontari e a tutti i genitori che con sacrifici di tempo e denaro permettono ai loro figli di praticare le varie discipline sportive.

Amministrazione comunale e delegato allo Sport sono a disposizione per chiunque intenda organizzare eventi sportivi a Breno e frazioni.

*Il consigliere delegato allo Sport
Lino Giacomelli*



Evento sportivo IO21ZERO97

Domenica 1 ottobre, Breno sarà di nuovo protagonista dell'evento sportivo IO21ZERO97, giunto alla sua quinta edizione. Quest'anno la manifestazione avrà risonanza nazionale, assegnando il titolo di campione italiano per gli atleti delle categorie Master. Questo porterà ai nastri di partenza in piazza Ghislandi a Breno circa 2.000 partecipanti, in arrivo da tutta Italia, che per un giorno saranno protagonisti in Valle Camonica, con al seguito molti accompagnatori e sostenitori, che avranno modo di conoscere il territorio camuno durante il weekend della manifestazione. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming dall'emittente Tele Boario e sui maxi schermi installati all'arrivo.



La Nazionale di corsa in montagna visita il castello di Breno.



La partenza della IO21ZERO97 in piazza Ghislandi.

Campionessa italiana 2.000 m anno 2016

Mi chiamo Elisa, vivo a Breno e ho 16 anni. Ho iniziato a correre quando ero in seconda media, senza alcun obiettivo particolare, semplicemente per divertirmi.... Nel giugno del 2015 ho conosciuto il mio attuale allenatore Martino e sua figlia, Sophia, che è anche la mia compagna di allenamento; all'inizio i lavori proposti erano per me molto impegnativi poiché non c'ero abituata, ma poi, dopo essermi adattata e dopo una lunga estate, ho iniziato a vedere i frutti di ciò che avevo fatto, facendo il minimo nei 1000 m.

Questo mi ha portato a disputare i Campionati italiani su pista che si sono tenuti a Sulmona, dove ho conquistato il terzo posto. Finita la stagione in pista, dopo esserci trasferite nella stessa società, io e Sophia abbiamo iniziato a preparare le campestri, riuscendo a ottenere ottimi risultati, che ci hanno permesso di partecipare, indossando i colori della nostra regione, ai Campionati italiani di cross che si sono tenuti a Gubbio. Con l'arrivo di marzo ci siamo subito concentrate su altri obiettivi, quali vincere rispettivamente i campionati italiani di Cles sui 1.000 m e 2.000 m; dopo mesi di allenamento, sacrifici e gare in cui sono riuscita ad abbattere i record provinciale nelle siepi e nei 2.000, sono giunta alla gara che, per me, è stata il coronamento di tutto quello che avevo fatto. Sabato 8 ottobre, alle 17, con un colpo di pistola ha preso il via la mia gara. Non ero certa di come sarebbe finita ma avevo studiato con Martino le mie avversarie, conoscevo i miei e i loro punti di forza e di debolezza per poterli sfruttare a mio vantaggio; ho deciso così di controllare i primi 4 giri di pista e dare il tutto per tutto nell'ultimo giro, riuscendo a vincere sulle mie rivali. E' stata un'emozione indescrivibile. Nonostante questo, il lunedì successivo ho ricominciato ad allenarmi, come se non fosse successo niente, perché mi aspettava un imminente cambio di categoria. Per me, questo salto è stato drastico in quanto ho faticato parecchio a gestire le nuove distanze e le continue gare che non sempre sono andate come speravo ma, tra le migliori, vi sono i Campionati italiani indoor sui 1.000 m che si sono tenuti ad Ancona, dove mi sono aggiudicata il terzo posto. Ho lavorato molto anche per i Campionati italiani outdoor, di Rieti a giugno. **Non so cosa mi riservi il futuro ma, come tutti, anche io ho un sogno nel cassetto, che è quello di riuscire a entrare in un corpo di stato ed essere un esempio per tutti i ragazzi.** Sarebbe inoltre bello riuscire a partecipare alle Olimpiadi, manifestazione ambita da tutti gli atleti.



ASTRIO

Fatto

1. Riqualificazione del parco giochi, seguirà nei prossimi mesi l'installazione del nuovo tappeto elastico.
2. Riqualificazione del monumento ai caduti operata insieme ai volontari degli alpini del gruppo di Astrio.
3. Messa in sicurezza, mediante taglio della vegetazione, del primo tratto di strada di via Mulino.
4. Realizzazione segnaletica orizzontale nel primo tratto di via San Vito e della piazza adiacente la casa vacanze.
5. Sostituzione-rinnovo arredo urbano (ringhiere, guardrail, panchine e cestini, fontane, segnaletica ecc)
6. Messa in sicurezza di alcuni tratti di strade agro silvo pastorali interne al paese.
7. Dalla collaborazione col consigliere di minoranza Luca Salvetti è stato creato un bando per il sostegno delle attività commerciali nelle frazioni.

Da Fare

1. Installazione pannello informativo elettronico.
2. **Si sta progettando un bando per incentivare giovani famiglie a investire sul paese e sui numerosi immobili disabitati, nell'intento di operare un ripopolamento della frazione.**
3. Posizionamento di due nuovi punti luce per l'illuminazione della pubblica via.
4. Riqualificazione della strada agro silvo pastorale dei Cudegn.
5. Verranno ridiscussi i contratti per la pulizia del paese in modo da efficientare sempre di più il servizio.

L'assessore delegato alla frazione Astrio
Simone Bettoni



PESCARZO

Opera di manutenzione straordinaria e di sopralzo dell'edificio della scuola dell'infanzia di Pescarzo

Un piccolo miracolo!

Si sente di frequente parlare di scuole in difficoltà per problemi economici o per mancanza di iscrizioni. Gli ultimi casi a Losine e alla scuola elementare di Corna di Darfo, dove l'asilo è già stato chiuso! **Per Pescarzo non è così! Il piano dell'offerta formativa e pedagogica della scuola di Pescarzo è molto apprezzato** dalle famiglie e negli ultimi anni ha reso possibile l'incremento in modo significativo del numero di richieste di iscrizione, con una positiva ricaduta non solo sulla piccola struttura scolastica ma anche sull'intera frazione.



Al fine di assicurare e garantire a tutte le famiglie interessate l'inserimento dei bambini in questa scuola, si è rilevata la necessità di reperire ulteriori spazi didattici e ottimizzare l'impiego di quelli esistenti. **La capacità ricettiva, dopo l'intervento strutturale, passerà da 30 a circa 50 alunni.**

Perché quindi, questo investimento?

Vedere che alla scuola di Pescarzo vi sia una tendenza opposta, con una richiesta maggiore di iscritti, ci ha reso soddisfatti. Un grazie va certamente alla buona gestione operata dall'istituto: la dirigenza e le insegnanti. Si tratta di un piccolo miracolo!

Non potevamo stare a guardare, lasciandoci scappare questo entusiasmo.

Abbiamo così deciso di investire nella scuola per aumentare i bambini frequentanti la frazione e la scuola materna e per migliorare la qualità strutturale della scuola stessa.

Non solo,

abbiamo ritenuto importante investire nell'asilo prospettando una sorta di "fidelizzazione" delle famiglie alle strutture di Pescarzo,

auspicando che dopo aver frequentato l'asilo si voglia continuare il percorso di studi nella vicina scuola primaria, aumentando così le richieste.

L'intervento consisterà principalmente nel sopralzo dell'edificio, consentendo inoltre la conservazione del parco giochi a verde che cinge l'edificio.

Nel dettaglio gli interventi posti in opera si svilupperanno lungo due vettori, ovvero la creazione di nuovi spazi al piano sottotetto e la manutenzione straordinaria degli ambienti al piano rialzato.

Ulteriori opere saranno la messa in opera di un servizio igienico attrezzato per la fruizione da parte dei disabili e la formazione di un piccolo servizio privato riservato al personale docente.

In ultima battuta, stante l'aumento degli scolari a cui dare servizio, si procederà all'ampliamento del locale cucina che presenterà una superficie pari a 26,1 metri quadri.

In questo nuovo locale attrezzato, in via sperimentale per l'anno 2017-2018, verranno preparati anche i pasti per la scuola primaria, evitando così il servizio catering.

*L'assessore delegato alla frazione Pescarzo
Sabrina Pelamatti*

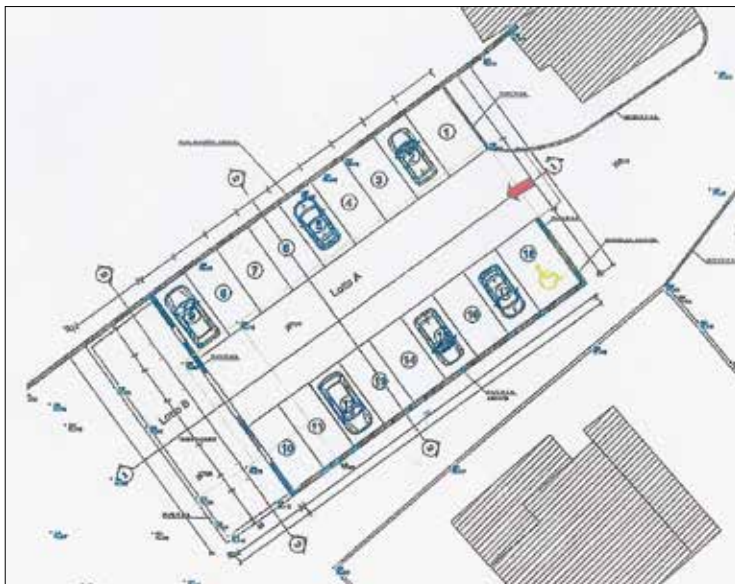


MEZZARRO

Realizzazione parcheggi e deposito

Nel programma elettorale la realizzazione di parcheggi era prevista come opera prioritaria per la contrada. In fase preliminare si sono valutate diverse ipotesi progettuali e nel mese di marzo 2017 si è giunti al progetto definitivo. L'Amministrazione comunale intende così risolvere l'annoso problema che affligge da tempo Mezzarro, ossia la carenza di posti auto pubblici. Il centro storico del piccolo borgo, infatti, non ha subito lo spopolamento che contraddistingue altre frazioni. Anzi, nell'ultimo decennio c'è stato un aumento della popolazione, dovuto al fatto che le previsioni di espansione degli strumenti urbanistici hanno individuato nella conca di Mezzarro un territorio atto allo sviluppo insediativo, sia per la posizione strategica che la colloca nelle vicinanze dei centri dei comuni di Breno e Bienno. L'area individuata per la realizzazione delle opere si trova nel pieno centro storico della frazione, in corrispondenza di un fabbricato destinato a stalla e fienile.

L'Amministrazione comunale ha acquisito la disponibilità di tale edificio e il progetto prevede due lotti: il lotto A prevede la demolizione dei manufatti esistenti e la realizzazione del parcheggio, il lotto B la costruzione del fabbricato destinato a deposito attrezzi e magazzino.



Superfici in progetto. Le superfici in progetto, al netto delle murature, ammontano a 428,50 mq, ripartite nel modo seguente: parcheggi pubblici 354,85 mq corrispondenti a **18 posti auto**; locale deposito 73,65 mq.

Illuminazione. È prevista la realizzazione di 4 punti luce posizionati agli angoli del parcheggio.

Rete antincendio. È prevista la posa di idrante antincendio soprasuolo in ghisa.

Il defibrillatore

Grazie all'impegno dei volontari del Circoli anche Mezzarro ha a disposizione un defibrillatore, che il nuovo parroco don Mario ha benedetto domenica 21 maggio 2017, durante la festa della contrada.



Il parco giochi

Vogliamo ringraziare gli alpini volontari che si sono occupati della manutenzione del parco giochi. Un grande esempio per tutti.



Il lavatoio

Il lavatoio è stato abbellito da un poster fotografico: Mezzarro con la neve come sfondo per il presepe allestito a Natale, Mezzarro nel verde per la stagione estiva. Anche per questa iniziativa il Comune ringrazia tutte le persone che si occupano attivamente del loro paese.

*Il pro-sindaco di Mezzarro
Lucia Rosa Moscardi*



CAMPOGRANDE

Dopo aver asfaltato la piazza, su indicazione degli abitanti della frazione, in questi giorni si stanno eseguendo i lavori di sistemazione della stessa dove a breve verrà posizionato un pannello informativo elettronico, come da programma elettorale:

È in corso la definizione di un accordo bonario per l'allargamento della strada di accesso per poi procedere all'asfaltatura.



*Il pro-sindaco di Campogrande
Loretta Ducoli*

Nuovo video promozionale

Il 29 maggio 2017 è stato presentato un nuovo video promozionale. Questo video, a differenza di quello precedentemente realizzato (che potete ancora trovare nella home page del sito del Comune) **non ha l'obiettivo di promuovere turisticamente la nostra cittadina.**

Bensì

vuole promuovere Breno in termini di vivibilità:

è infatti rivolto a chi potrebbe scegliere Breno per abitarci.

Nasce proprio dall'incontro con chi si è trasferito a Breno. Infatti, parlando con questi nuovi concittadini, abbiamo potuto constatare in ognuno di loro un sentimento comune: **tutti, dopo pochi mesi, sono molto sorpresi di come si viva bene a Breno e di quanto Breno offra in termini di qualità della vita, servizi ed eventi.** Questo ci ha fatto capire come l'immagine di Breno nei paesi vicini andasse promossa.

Per vedere il video: www.breno.gov.it

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le persone che hanno lavorato e che si sono rese disponibili per realizzare questo progetto in nome del nostro Paese



Produzione: **I Difficili**

Regia - Riprese - Montaggio:
Paolo Tresoldi

Riprese Aeree - Assistenza alla regia:
Joey Gaibina

Voce narrante:
Dietro Beschi

Sound design:
Carmelo Puglisi, Corrado Saija

Stylist:
Giuliana Moi Damiola

Assistente di produzione:
Luca Mascherpa
Davide Derocchi

Interpretato da:
Sandro Ducoli e Raffaele Grosso

Cari concittadini, sto continuando sulla strada intrapresa due anni fa, creando il mio gruppo di minoranza in Consiglio comunale, la strada che mi porta a tralasciare le inutili polemiche che sono solo un grave danno per Breno. Penso che il **proporre nuove idee anche all'interno delle numerose commissioni, il discutere costruttivamente**, sia molto più gratificante per me e più vantaggioso per Breno.

Vediamo in questi mesi cosa ho fatto.

- **COMMISSIONE SICUREZZA**

Dopo la creazione della commissione, abbiamo lavorato alla creazione del Regolamento di pubblica sicurezza, che abbiamo poi approvato in Consiglio comunale. Nel regolamento abbiamo inserito una serie di comportamenti vietati, che possano danneggiare o imbrattare i beni del nostro paese, con un occhio di riguardo ai nostri parchi giochi che tali devono rimanere, non diventando luoghi di bivacco. Abbiamo poi creato una serie di articoli per contrastare il commercio abusivo e l'accattonaggio molesto. **La polizia locale ha già utilizzato** questo strumento per sanzionare e ritirare merce non venduta regolarmente per le vie di Breno.

- **CONTRIBUTO ALLE ATTIVITÀ DELLE FRAZIONI**

Come avevo promesso e inserito tramite emendamento nel bilancio 2016 è stato distribuito il contributo ai negozi presenti nelle **frazioni. Anche nel bilancio 2017** questa somma è stata inserita e verrà quindi emanata.

- **CONTRIBUTO PER IL RIFACIMENTO DELLE PENSILINE**

Nel bilancio 2017 ho presentato un emendamento e i **13.000 euro** recuperati verranno utilizzati per il rifacimento delle pensiline della fermata dei bus. Penso che oltre a abbellire il nostro paese, servano anche a rendere l'attesa più agevole e confortevole dei nostri bambini, ragazzi, cittadini.

- **INTERROGAZIONI SULL' ACCOGLIENZA DI IMMIGRATI**

In questi mesi ho presentato diverse interrogazioni in Consiglio comunale sul tema dell'accoglienza di immigrati, con la risposta che Breno ha già dato e **non accoglierà altri migranti**.

Continua il mio impegno come rappresentante della minoranza brenese all'interno dell'**Unione dei Comuni Antichi borghi**

IL 22 OTTOBRE AL REFERENDUM VOTA SÌ ALL'AUTONOMIA DELLA LOMBARDIA

*Il consigliere Luca Salvetti
Capogruppo Lega Nord*



Nelle pagine riservate alle minoranze consiliari è presente solamente l'articolo del capogruppo Lega Nord in quanto non sono pervenuti articoli da pubblicare da parte dell'altro gruppo "Brenesi per Breno" (Consiglieri Pezzucchi, Facchini, Moscardi).

In copertina

Particolare del misterioso quadro citato nell'inserto di casa Romelli, raffigurante il volto di Lucia Ballardini, anno 1787. Coi che "non volle essere ritratta".

Intorno alla particolarità di quest'opera si snoda il racconto di Ugo Calzoni dal titolo "Costanza", pubblicato nel libro *"Sicut erat. Tre storie d'amore e di morte. Vere, quasi vere, verosimili"*. 2009 Edizione La Quarta.

Si riporta, di seguito, un estratto.

"Quella di fronte è la sua sposa, di nome Costanza, morta quarantaquattro anni prima del ritratto che qui la vede nel pieno dello sfarzo dell'abito e della ricchezza dei gioielli ma...".

A quel punto Luca la interrompe: "il volto. Non ha volto!" Non aveva mai visto un quadro simile, per di più considerato un ritratto di famiglia.

È nascosto da un ramo di limoni: cinque frutti che con le foglie lasciano intravedere un solo occhio e una piccola parte della bocca; il suo sguardo non si può né ammirare né interpretare. Sembra che si voglia celare il ritratto in un mistero reso ancora più intrigante dalla data riportata nel quadro che la separa di ben 44 anni dalla vera morte. Perché...?"

Camilla lo fece avvicinare: "Guarda qui sotto, ai piedi della tela, si può leggere... non volle essere ritratta. 1787. La stessa data che compare nel ritratto del marito".

Luca non capiva la ragione di un quadro così strano, rimasto da sempre nella casa e appeso lì nel bovindo, fin dal giorno della sua consegna.

"Ma non era morta da tempo?" disse Luca "Perché... non volle? Caso mai... non poteva... non ebbe il tempo. Perché il pittore scrisse... non volle? Fu lui a sbagliare, in un certo senso, oppure gli si chiese di far così?"

Potenziamento autobus Breno-Ospedale di Esine

Dal LUNEDI al VENERDI saranno presenti 20 corse A/R, il SABATO 15.

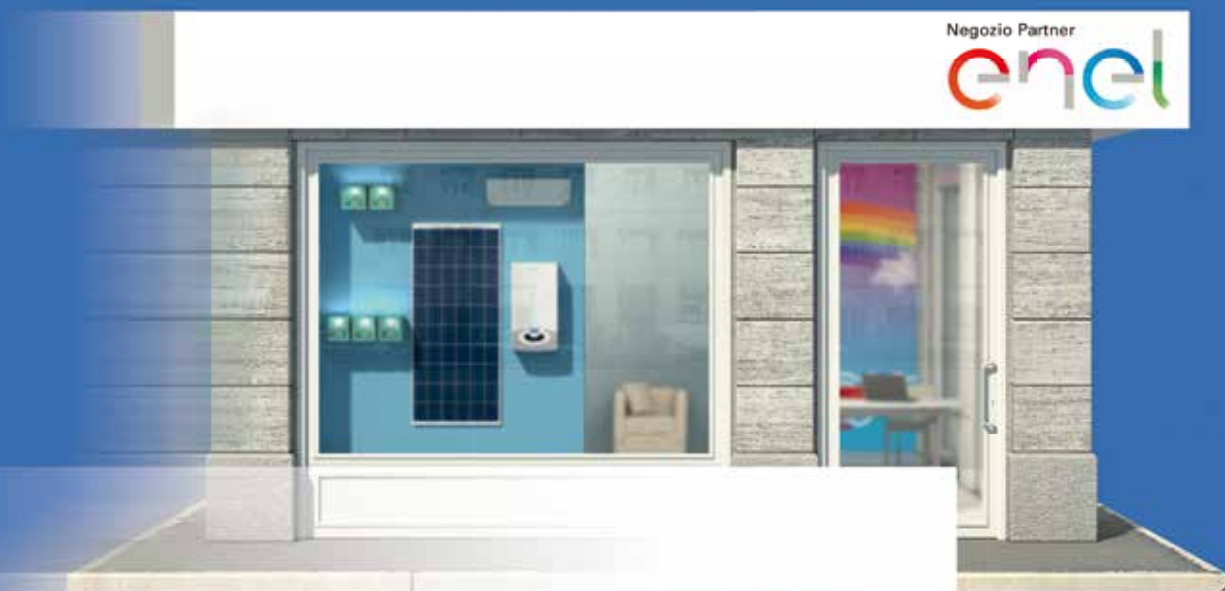
Circa una corsa all'ora dalle ore 7.00 alle ore 20.00.

Orario completo: www.breno.gov.it

Punto Enel.

L'energia che si avvicina a te.

Scoprirai una consulenza personalizzata
per le tue forniture, tante soluzioni innovative per la casa
e la mobilità elettrica.



enelenergia.it

ENEL ENERGIA PER IL MERCATO LIBERO.

Negozio Partner

TI ASPETTIAMO A BRENO
IN VIA MAZZINI, 55/57

enel